

COMUNE DI S. VITO DI CADORE

Provincia di BELLUNO

Copia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: **Approvazione Regolamento di contabilità.-**

L'anno duemilasedici, il giorno ventitre (23) del mese di dicembre ore 13.00, nella sede municipale, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio comunale.

Eseguito l'appello risultano:

1. DE BON Franco - Sindaco
2. BELLI Amedeo
3. BELLI Gildo
4. DE MONTE Matteo
5. DE SANDRE Paola
6. FIORI Andrea
7. FIORI Raffaele
8. PALATINI Antonio
9. CARUZZO Emanuele
10. BELLI Giuseppe
11. DEL FAVERO Romeo

TOTALE N.

Presenti	Assenti
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
SI	
	SI
SI	
SI	
SI	
	SI
8	3

Partecipa alla seduta il dott. Giacomo D'Ancona, Segretario comunale.

Il sig. DE BON Franco, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

REG. ALBO N° _____

Il sottoscritto messo comunale attesta ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 267/2000 , che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione sull'argomento l'Assessore Sig. Andea Fiori

PREMESSO che con deliberazione consiliare n.61 del 28 novembre 1997 e successive modifiche ed integrazioni, esecutiva, in relazione al disposto di cui all'art. 108 del D.Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77 veniva approvato il Regolamento Comunale di contabilità;

CHE a seguito dell'emanazione del D.l.gs. 23 giugno 2011, n. 118 recante «*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*», si rende necessario approvare un nuovo regolamento di contabilità attuativo ed integrativo del nuovo ordinamento contabile degli enti locali.

VISTO l'art. 152 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Art. 152 – Regolamento di contabilità.

1. Con il regolamento di contabilità ciascun ente locale applica i principi contabili stabiliti dal presente testo unico e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, con modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche di ciascuna comunità, ferme restando le disposizioni previste dall'ordinamento per assicurare l'unitarietà ed uniformità del sistema finanziario e contabile.

2. Il regolamento di contabilità assicura, di norma, la conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relative ad enti od organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi.

3. Il regolamento di contabilità stabilisce le norme relative alle competenze specifiche dei soggetti dell'amministrazione preposti alla programmazione, adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione che hanno carattere finanziario e contabile, in armonia con le disposizioni del presente testo unico e delle altre leggi vigenti.

4. I regolamenti di contabilità sono approvati nel rispetto delle norme della parte seconda del presente testo unico, da considerarsi come principi generali con valore di limite inderogabile, con eccezione delle sottoelencate norme, le quali non si applicano qualora il regolamento di contabilità dell'ente rechi una differente disciplina:

- a) art. 177;*
- b) art. 185, comma 3;*
- c) articoli 197 e 198;*
- d) art. 205;*
- e) articoli 213 e 219;*
- f) articoli 235, commi 2 e 3, 237, 238.»;*

VISTO lo schema di Regolamento all'uopo predisposto, sotto le direttive della Giunta Comunale e dei responsabili dei servizi;

VISTO l'art. 7, del T.U. n. 267/2000, meglio prima richiamato, che testualmente recita:

«Art. 7 – Regolamenti.

1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle

funzioni.»;

VISTO lo Statuto del Comune di San Vito di Cadore;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria prot. n..5509 del 2/11/2016, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b). numero 7, del summenzionato d.l.gs. 267/2000;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del d.l.gs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286 ed il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

ACQUISITO il parere favorevole richiesto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267;

CON voti unanimi e palesi, espressi nelle forme di legge dagli otto Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di dare atto di quanto in premessa;
- 2) di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il nuovo:

REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ

che si compone di n. 65 articoli e che, allegato, forma parte integrante della presente deliberazione;

- 3) di abrogare il vigente «Regolamento comunale di contabilità» approvato con deliberazione consiliare n.61 del 28 novembre 1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Servizio tecnico interessato attesta la regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto, a norma del D.L. 18.08.2000 n. 267 – art.49

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO INTERESSATO F.to dott.ssa Alessandra Cappellaro

Il Responsabile del Servizio finanziario attesta:

la regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto, a norma del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267 – art.49

la copertura finanziaria della spesa, a norma dell'art.153 del citato Decreto

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Franco De Bon

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giacomo D'Ancona

Il sottoscritto segretario comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal _____
al _____ come previsto dall'art.124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267,
senza opposizioni o reclami;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000)

- è divenuta ESECUTIVA il _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3)

addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE